

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00687732

ESC - Ente schedatore S42

ECP - Ente competente S42

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto da pompa

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

PVCL - Località RAVENNA

PVE - Diocesi Ravenna - Cervia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBAP RA

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale

LDCU - Indirizzo via San Vitale, 17

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Ravenna

LDSC - Specifiche primo piano, Sale delle Ceramiche e dei Dipinti

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero** Museo Nazionale di Ravenna RCE 1853

**INVD - Data** 1967-

**STI - STIMA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**PRVS - Stato** ITALIA

**PRVR - Regione** Emilia-Romagna

**PRVP - Provincia** RA

**PRVC - Comune** Ravenna

**PRVL - Località** RAVENNA

**PRE - Diocesi** Ravenna - Cervia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRCT - Tipologia** monastero

**PRCQ - Qualificazione** camaldolese

**PRCD - Denominazione** ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento

**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo

**PRCU - Denominazione spazio viabilistico** via Baccarini, 3

**PRD - DATA**

**PRDI - Data ingresso** sec. XVIII

**PRDU - Data uscita** 1913/ca.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XVI

**DTZS - Frazione di secolo** prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1500

**DTSV - Validità** ca

**DTSF - A** 1530

**DTSL - Validità** ca

**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** produzione di Deruta

**ATBR - Riferimento all'intervento** realizzazione

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** maiolica/ pittura

**MTC - Materia e tecnica** maiolica/ lustro

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 8

**MISD - Diametro** 40.4

**MISV - Varie** diametro piede 13.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STCS - Indicazioni specifiche** Frammentato in sei parti. Presenta lacune, soprattutto nella tesa in corrispondenza delle frammentazioni, nonché sull'orlo. Fori recenti per appendere.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 1981

**RSTE - Ente responsabile** Soprintendenza di Ravenna

**RSTN - Nome operatore** Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Piatto da pompa con grande cavetto e ampia tesa. Piede con ampio cercine trapezoidale.

**DESI - Codifica Iconclass** 31 D 15 (+3)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Abbigliamento. Figure: donna. Oggetti: cartiglio. Piante. Vegetali.

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** amorosa

**ISRL - Lingua** italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri** capitale

**ISRP - Posizione** nel recto, nel cavo, entro cartiglio, a sinistra

**ISRI - Trascrizione** In chor gintile non rengnia ingratitude

**ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** didascalica

**ISRL - Lingua** italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo

**ISRP - Posizione** nel verso, nel piede, in alto al centro

**ISRI - Trascrizione** Cattarina Sf (...)/ moglie di Girol./ Riario

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennarello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	nel verso, nel piede, in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	26
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il piatto presenta una decorazione differente nel cavo e nella tesa. Nel cavetto troviamo un busto femminile in eleganti abiti con la testa di profilo, accompagnato da fiori e motivi vari, con un cartiglio arricciato recante la scritta "IN CHOR GINTILE NON RENGNIA INGRATITUDINE". La tesa, invece, mostra un ornato floreale e vegetale a foglia d'acanto. Il rovescio è verniciato e reca, nel piede, la scritta (posteriore) "CATTARINA SF [...] / MOGLIE DI GIROL./ RIARIO". La decorazione si presenta rifinita a lustro metallico.</p> <p>Questo piatto si colloca perfettamente all'interno della produzione cinquecentesca di piatti derutesi che presentano la raffigurazione di profili femminili o di condottieri, della quale si possono trovare altri pezzi anche all'interno della collezione del Museo Nazionale di Ravenna. Il lustro, molto tenue, appare come un delicato riflesso madreperlaceo. Questo tipo di immagine, nota in tre o quattro più comuni varianti, è caratterizzata dalla semplice ma rigorosa organizzazione degli spazi, dalla nitidezza del profilo femminile e dalla lucida attenzione agli ornamenti delle fantasiose acconciature e dell'abito. La decorazione risente della pittura umbra, traendo ispirazione diretta anche da affreschi (G. Ballardini, Maioliche di Deruta, in Faenza. Bollettino del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, 1924, fascicolo 3, pagine 53-59), come quelli perugini del Collegio del Cambio. Ne viene ripreso il linearismo rigoroso e aggraziato, senza le sottili vibrazioni di quella rarefatta atmosfera, anzi è suggerito piuttosto un senso di rilievo, con le ombreggiature che seguono i contorni. La presenza della scritta che allude a tematiche simboliche e moralistiche, e che in altri casi ripropone versi del Petrarca, di salmi o testi sacri, è caratteristica di questo tipo di piatto, che evidenzia il legame con il patrimonio di tradizioni locali. Nonostante le iscrizioni più tarde presenti sul verso del piatto, il profilo non intende proporre la fisionomia di personaggi storicamente determinati. Tra le caratteristiche di questa produzione derutese troviamo la spiccata sensibilità per la forma, di cui va sottolineato il meditato rapporto fra tesa e parte centrale, che si allontana raramente da schemi prestabiliti, e la cura attenta ai particolari strutturali, come la leggera cordatura che ridefinisce l'orlo. L'unione tra il riflesso dorato del lustro, che conferisce un tono di staticità emotiva e di raffinatezza, e la quiete profondità dell'azzurro, concorrono ad arricchire la tenue tavolozza della rappresentazione; e la nitida esaltazione della linea, a scapito del modellato e della prospettiva, orientano questo tipo di produzione verso valori decorativi che interpretano perfettamente un'ispirazione prevalentemente "gentile" e non "eroica". La maggior componente strutturale di queste opere sembra essere, quindi, un fermo equilibrio tra la solidità della forma e l'ornamentazione, ispirata ai più pacati e composti aspetti del Rinascimento. I grandi piatti cinquecenteschi di Deruta sono prodotti già in origine non per un uso pratico ma per essere appesi in bella vista. Alla sua origine sta l'incontro tra la produzione coloristica ispano-moresca, e l'iconografia rinascimentale, prevalentemente ispirata alla pittura umbra, con modelli derivati ad esempio dal Perugino e dal Pinturicchio. I ceramisti derutesi possedevano un ricco</p>

repertorio di cartoni, e molte raffigurazioni vennero adattate e ripetute, talvolta in maniera piuttosto conservatrice; ma il risultato appare quasi sempre coerente con l'alta qualità decorativa di questo tipo di produzione. (Riferimenti BIB: 00000152, 00000182)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/ Ravenna

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Capris, Michela
FTAD - Data	2013/11/05
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS010466
FTAT - Note	Recto

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Capris, Michela
FTAD - Data	2013/11/05
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS010468
FTAT - Note	Verso

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Reggi, Giovanni
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome archivio	SBAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-II 0800105290
FNTI - Codice identificativo	SBAPRA0800105290

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vio G.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	00000170
BIBN - V., pp., nn.	p. 65

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Liverani F./ Reggi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000152
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 78-81 n. 57
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 57
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ceramiche collezioni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000182
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 66 n. 8
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 8
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Questa illustre Madonna. La creazione di un mito
<b>MSTL - Luogo</b>	Forlì
<b>MSTD - Data</b>	2009-2010
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1974
<b>CMPN - Nome</b>	Reggi, Giovanni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Montanari Bermond, Giovanna
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Petrini, Jessica
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	Capris, Michela
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Corradini, Elena
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Urbini, Nicoletta
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Petrini, Jessica
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Corradini, Elena
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Grimaldi, Emanuela

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

Urbini, Nicoletta

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

La scheda è stata digitalizzata utilizzando un nuovo NCTN; quello riportato sulla scheda cartacea (00105290) era già utilizzato nel Sigec Web in associazione ad un altro bene.